



Regolamento didattico del Corso di Laurea
Magistrale in Scienze dell'Esercizio Fisico per
il Benessere e la Salute
Classe di laurea LM-67

Anno Accademico 2022/2023

Indice

Art.1 - Premesse.....	3
Art.2 - Gestione del CdS.....	3
Art.3 - Trasparenza e Assicurazione della Qualità	3
Art.4 - Ordinamento didattico	4
Art. 5 - Sbocchi professionali e occupazionali e sbocchi legati alla prosecuzione degli studi....	4
Art. 6 – Obiettivi formativi specifici e Risultati di apprendimento attesi	4
Art. 7 - Piano degli studi.....	6
Art. 8 - Piani di studio ufficiali e piani di studio individuali	7
Art. 9 - Esami e verifiche	7
Art. 10 - Prova finale	7
Art. 11 - Orientamento e tutorato	8
Art. 12 - Ammissione al Corso.....	8
Art.13 - Riconoscimento di CFU in ingresso.....	9
Art. 14 - Iscrizioni agli anni successivi, trasferimenti e rinuncia agli studi	9
Art. 15 - Studenti a tempo parziale.....	9
Art. 16 - Obblighi di frequenza.....	9
Art. 17 - Tirocini curriculari	10
Art. 18 - Mobilità degli studenti e opportunità all'estero	10
Art. 19 - Modifiche al Regolamento.....	10
Allegato 1 - Ordinamento didattico	11
Allegato 2 - Piano ufficiale degli studi.....	14

Art.1 - Premesse

1. Presso l'Ateneo è istituito, a decorrere dall'a.a. 2017-18, il Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'Esercizio Fisico per il Benessere e la Salute, Classe delle lauree LM-67. La denominazione in inglese del corso è *Physical exercise sciences for wellness and health*.
2. Il corso è erogato in modalità prevalentemente a distanza.
3. La durata normale del corso è stabilita in 2 anni.
4. Per conseguire la laurea magistrale lo studente deve aver acquisito 120 Crediti Formativi Universitari (CFU).
5. Al compimento degli studi viene rilasciato il diploma di laurea magistrale in Scienze dell'Esercizio Fisico per il Benessere e la Salute, Classe delle lauree LM-67. A coloro che hanno conseguito la laurea magistrale compete la qualifica accademica di dottore magistrale.
6. La segreteria, su richiesta, fornisce ai laureati il Diploma Supplement, che descrive la natura, il livello, il contesto, il contenuto e lo status degli studi effettuati secondo il modello standard in otto punti, sviluppato per iniziativa della Commissione Europea, del Consiglio d'Europa e dell'UNESCO.
7. Il presente Regolamento didattico è redatto in conformità con la normativa vigente e con i Regolamenti dell'Ateneo a cui si rimanda per quanto non espressamente indicato.

Art.2 - Gestione del CdS

1. Sono organi del CdS:
 - a) Il Coordinatore del Corso di Studi è un docente individuato con delibera del CTO e ha funzioni di coordinamento.
 - b) Consiglio di CdS (CCdS), composto dai docenti titolari di almeno un insegnamento.
2. Il CCdS è convocato dal Coordinatore, o da un membro del CTO, presso la sede di Novedrate, almeno una volta all'anno ovvero ogni volta che lo richieda almeno un terzo dei suoi membri, o per iniziativa del Rettore, Direttore Generale o delibera del CTO.
3. Le convocazioni del CCdS sono effettuate mediante comunicazione all'indirizzo di posta elettronica dell'università intestato al docente (@uniecampus.it) almeno sette giorni prima di quello fissato per la riunione.
4. E' ammessa la possibilità che le riunioni del CCdS si tengano con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei partecipanti; è altresì ammessa la possibilità che le riunioni del CCdS si tengano anche mediante consultazione scritta o consenso espresso per iscritto in modalità asincrona; in questo caso la comunicazione deve assegnare un termine congruo (non inferiore ai tre giorni non superiore ai sette giorni) entro il quale il singolo membro del CCdS è tenuto a rispondere e oltre il quale il mancato intervento equivarrà a mancata partecipazione all'incontro.

Art.3 - Trasparenza e Assicurazione della Qualità

1. L'Ateneo adotta le procedure per soddisfare i requisiti di trasparenza e le condizioni necessarie per una corretta comunicazione, rivolta agli studenti e a tutti i soggetti interessati. In particolare, rende disponibili le informazioni richieste dalla normativa, prima dell'avvio delle attività didattiche. Inoltre, aggiorna costantemente e sollecitamente le informazioni inserite nel proprio sito internet.
2. Il CdS aderisce al Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo.

Art.4 - Ordinamento didattico

1. Ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del d.m. 22 ottobre 2004, n. 270, il CdS ha un proprio ordinamento didattico, in armonia con gli ordinamenti didattici nazionali e con il Regolamento didattico di Ateneo. L'ordinamento didattico (Allegato 1), deliberato contestualmente alla proposta di istituzione del corso, è accreditato ai sensi della normativa vigente
2. Il CdS comprende attività formative raggruppate nelle seguenti tipologie:
 - a) attività formative caratterizzanti;
 - b) attività formative affini o integrative;
 - c) attività a scelta dello studente;
 - d) attività formative relative alla preparazione della prova finale;
 - e) eventuali attività formative per ulteriori conoscenze linguistiche, per eventuali tirocini formativi, per le abilità informatiche, telematiche e relazionali;
3. Il CTO è responsabile della corretta corrispondenza tra i piani di studio e l'ordinamento del corso.

Art. 5 - Sbocchi professionali e occupazionali e sbocchi legati alla prosecuzione degli studi

1. Sbocchi professionali e occupazionali: le funzioni che il laureato in Scienze dell'Esercizio Fisico per il Benessere e la Salute potrà ricoprire in un contesto lavorativo saranno quelle di progettare, gestire e condurre programmi di attività motoria adattati alle diverse fasce d'età, al genere, alle abilità motorie e alla presenza di patologie croniche stabilizzate riguardanti diversi organi e apparati, e finalizzati al raggiungimento, al recupero e al mantenimento dell'efficienza fisica (curriculum "Palestra del benessere"). Inoltre, con il curriculum "Attività motoria nelle scuole secondarie", il laureato in Scienze dell'Esercizio Fisico per il Benessere e la Salute sarà in grado di programmare, gestire e condurre attività didattica curricolare di Educazione Fisica nelle scuole secondarie di primo e secondo grado.
2. Sbocchi formativi previsti per i laureati: il CdS magistrale in Scienze dell'Esercizio Fisico per il Benessere e la Salute permette il proseguimento degli studi in Master di secondo livello e Dottorati di Ricerca nell'ambito delle scienze dello sport, della salute e del movimento umano.

Art. 6 – Obiettivi formativi specifici e Risultati di apprendimento attesi

1. L'obiettivo formativo del Corso è quello di fare acquisire ai laureati magistrali conoscenze, competenze e capacità avanzate nel campo delle attività motorie dell'uomo, con particolare riguardo al raggiungimento e mantenimento del benessere fisico (curriculum "Palestra della Salute") e allo svolgimento di didattica di attività motoria nelle scuole secondarie (curriculum "Attività motoria nella scuola secondaria"). In particolare, riguardo al primo curriculum, gli studenti del corso potranno acquisire competenze teoriche, metodologiche e tecnico pratiche utili per: a) la progettazione, gestione e conduzione di programmi di attività motoria finalizzati al raggiungimento, al recupero e al mantenimento dell'efficienza fisica ed adattati alle diverse fasce d'età, al genere, alle abilità motorie del soggetto e alla presenza di patologie croniche stabilizzate riguardanti diversi organi e apparati; b) la promozione di strategie di prevenzione primaria, secondaria e terziaria delle patologie a carico dei diversi organi e apparati derivanti dallo stile di vita sedentario, dalla pratica di attività motoria errata e da posture di lavoro errate. c) l'effettuazione di test per la valutazione dello stato di efficienza fisica in relazione alle diverse fasce d'età, abilità motorie e alla presenza di patologie croniche stabilizzate. Nel curriculum "Attività motoria nella scuola secondaria", gli studenti del corso potranno acquisire competenze teoriche, metodologiche e tecnico pratiche utili per: a) la programmazione, gestione e conduzione di attività motoria per lo svolgimento dell'attività didattica curricolare di

Educazione Fisica nelle scuole secondarie di primo e secondo grado; b) l'applicazione dei principi della didattica inclusiva con particolare riguardo ai bisogni educativi speciali; c) la conoscenza delle fonti normative disciplinanti il mondo della formazione scolastica con particolare riguardo alle tematiche gestionali.

2. Risultati di apprendimento attesi:

- a. Conoscenza e capacità di comprensione: tramite le specifiche attività formative previste dall'ordinamento didattico i laureati acquisiranno conoscenze approfondite sugli aspetti psicologici e sociologici legati al benessere, sulle modificazioni e sugli adattamenti funzionali derivanti dall'esercizio fisico, sui metodi di valutazione dello stato di efficienza fisica e di programmazione dell'esercizio, sulle metodologie e le tecniche educative. In particolare, le modalità di acquisizione delle conoscenze e della comprensione delle stesse riguardano gli strumenti di didattica erogativa ed interattiva, integrate dall'interazione costante degli studenti con i docenti di riferimento ed i tutor didattici nelle aule virtuali. La verifica delle conoscenze e della comprensione degli argomenti trattati avviene attraverso prove in itinere nell'ambito della didattica interattiva ed esami finali scritti e/o orali.
- b. Capacità di applicare conoscenza e comprensione: lo studente sarà in grado di: - progettare, gestire e condurre un programma di attività motoria individuale o di gruppo mirato al miglioramento, al mantenimento e al recupero dell'efficienza fisica nelle diverse fasce d'età e in relazione al genere, abilità motorie e alla presenza di patologie croniche stabilizzate; progettare, gestire e condurre un programma di attività motoria individuale o di gruppo mirato al miglioramento, al mantenimento e al recupero dell'efficienza fisica in relazione alle diverse abilità motorie e alla presenza di patologie croniche stabilizzate; programmare, gestire e condurre un programma di attività motoria per le scuole secondarie di primo e secondo grado, anche in presenza di Bisogni Educativi Speciali e in relazione alle diverse abilità motorie e ai bisogni educativi, mirato allo sviluppo delle capacità e delle abilità motorie, alla conoscenza di sé e la padronanza del proprio corpo, alla comprensione del linguaggio motorio come modalità comunicativo-espressiva e all'apprendimento delle regole dello sport attraverso il gioco; effettuare un'analisi sullo stato di efficienza fisica e delle abilità motorie del soggetto in relazione alle diverse fasce d'età e in presenza di patologie croniche stabilizzate.
- c. Autonomia di giudizio: i laureati, a conclusione del loro ciclo di studi, sono in grado di selezionare autonomamente le informazioni necessarie alla valutazione della condizione fisica di partenza del soggetto al fine di elaborare un programma integrato di attività motoria personalizzato alle caratteristiche (età, genere e stato di salute) del soggetto. Autonomamente i laureati sono in grado di consultare la letteratura scientifica per giustificare l'impegno di uno specifico percorso di attività motoria, valutando i potenziali rischi correlati a quel determinato protocollo di allenamento e l'adeguatezza e sicurezza delle infrastrutture e delle attrezzature. In particolare, la modalità di acquisizione dell'autonomia di giudizio viene potenziata e valutata attraverso attività di rielaborazione critica, collegamento, analisi proposte in forma di didattica interattiva e le attività di tirocinio e di preparazione della tesi di Laurea, integrata dall'interazione costante degli studenti con i docenti di riferimento ed i tutor didattici nelle aule virtuali.
- d. Abilità comunicative: i laureati, a conclusione del loro ciclo di studi, sono in grado di comunicare ed illustrare in modo chiaro e non ambiguo le finalità e le caratteristiche dei protocolli di attività motoria e sportiva adattata già esistenti o da loro stessi progettati.

Inoltre, sono capaci di modulare il linguaggio in base agli interlocutori, utilizzando con appropriatezza il linguaggio tecnico e scientifico durante le interazioni con altri componenti di gruppi interdisciplinari di lavoro ed uno più semplice e divulgativo con gli utenti e i loro gruppi di riferimento sociale. I laureati possiedono le abilità comunicative per motivare, coinvolgere e rassicurare gli utenti e i discenti a svolgere un determinato protocollo di attività motoria. In particolare, la modalità di acquisizione delle abilità comunicative viene potenziata e valutata attraverso gli strumenti di didattica interattiva e le attività di tirocinio e di preparazione della tesi di Laurea, integrata dall'interazione costante degli studenti con i docenti di riferimento ed i tutor didattici nelle aule virtuali

- e. Capacità di apprendimento: il laureato magistrale acquisisce gli strumenti culturali necessari a reperire autonomamente le conoscenze e le competenze per un aggiornamento tecnico e scientifico costante, sviluppando capacità critica ed interesse e motivazione alla partecipazione ad attività di innovazione e ricerca. In particolare, la modalità di acquisizione della capacità di apprendimento viene potenziata e valutata attraverso canali differenziati a seconda che si tratti di apprendimenti teorici o pratico-operativi. Nel primo caso, parallelamente alle attività di didattica interattiva, vengono organizzati seminari sul metodo di studio. La capacità di apprendere procedure e tecniche viene potenziata e valutata attraverso seminari in presenza, laboratori nelle aule virtuali e tirocini.

Art. 7 - Piano degli studi

1. Il piano ufficiale degli studi per l'anno accademico 2022/23 è riportato nell'Allegato 2.
2. Il CdS definisce annualmente il piano ufficiale degli studi (Allegato 2), approvata dal CTO come insieme di tutte le attività formative previste per la coorte di studenti che si immatricola nell'anno accademico di riferimento. Per ciascuna attività formativa è indicato il normale anno di corso, l'eventuale articolazione in moduli, i settori scientifico-disciplinari, i CFU previsti.
3. Un Credito Formativo Universitario (CFU) equivale a 25 ore di impegno complessivo degli studenti.
4. Un CFU di lezioni online è articolato in 16 ore di impegno articolato in attività didattiche, studio guidato e ripasso, organizzato in 8 lezioni online da 2 ore ciascuna contenenti attività didattiche erogative (DE) ed interattive (DI) e materiale di studio e ripasso. In particolare: per ogni CFU sono previste non meno di 6 ore tra DE (audio lezioni, video lezioni, aule virtuali, ecc.) e DI (esercitazioni, forum, attività collaborative, esercitazioni nelle aule virtuali, ecc.), di cui almeno un'ora di DE e un'ora di DI. La scelta delle attività di DE e di DI è lasciata al docente, che può utilizzare gli strumenti a disposizione nel modo più adeguato rispetto agli obiettivi dell'insegnamento.
Un CFU di attività didattica esercitativa è articolato in 10 ore di attività in presenza, da svolgersi presso i laboratori didattici e le strutture preposte, e altre 15 ore di impegno individuale dello studente per la preparazione di una relazione conclusiva.
Un CFU di tirocinio equivale a 25 ore di attività pratica.
5. Per ogni attività formativa il CdS garantisce la redazione da parte del docente e la pubblicazione sul sito di Ateneo di una Scheda insegnamento contenente i risultati di apprendimento dell'insegnamento, i contenuti dell'insegnamento, le eventuali propedeuticità consigliate, le attività di Didattica Erogativa e Interattiva, le modalità di verifica e di valutazione dell'apprendimento e gli eventuali consigli del docente. La scheda può inoltre contenere altre informazioni ritenute utili per agevolare la frequenza del corso e le attività di studio individuale dello studente, favorendone l'apprendimento consapevole e attivo.

6. I programmi degli insegnamenti e delle altre attività formative nonché il calendario degli appelli di esame e dell'esame finale delle altre forme di verifica finale sono resi noti prima dell'inizio dell'anno accademico.
7. I docenti responsabili degli insegnamenti e delle altre attività formative sono reperibili sul sito dell'Ateneo all'indirizzo www.uniecampus.it/studenti/cerca-docenti.

Art. 8 - Piani di studio ufficiali e piani di studio individuali

1. I piani di studio ufficiali, e cioè coerenti con il piano ufficiale degli studi, sono automaticamente approvati.
2. Al posto degli insegnamenti a scelta indicati nel piano ufficiale degli studi, lo studente che lo desidera può scegliere autonomamente altri insegnamenti, da individuarsi tra quelli previsti dall'Offerta formativa dell'Ateneo.
I piani di studio individuali, e cioè con insegnamenti diversi da quelli previsti dal piano ufficiale degli studi, devono essere approvati dal CCdS
3. Il Corso, attraverso la collaborazione della tutoria, propone attività di orientamento e tutoraggio in relazione sia alla definizione del piano di studio individuale sia in merito allo svolgimento delle attività di tirocinio curriculare, promuovendo un approccio all'apprendimento centrato sullo studente, che lo incoraggia ad assumere un ruolo attivo nella definizione e nella scansione temporale del processo di apprendimento. Il CdS si agevola inoltre della collaborazione dei tutor disciplinari i quali, coordinandosi con i docenti titolari degli insegnamenti, hanno un compito di supporto alla predisposizione dei materiali didattici e nell'attività di verifica in itinere degli apprendimenti, garantendo la possibilità di implementare percorsi di apprendimento connotati da flessibilità. Infine, lo studente ha la possibilità di iscriversi al CdS e di usufruire dell'offerta formativa in qualsiasi periodo dell'anno accademico e sostenere gli esami di profitto durante le sette sessioni di esame, previste dal calendario accademico.

Art. 9 - Esami e verifiche

1. Solo il superamento della prova conclusiva di accertamento dell'apprendimento consente allo studente di acquisire i CFU attribuiti alla relativa attività formativa.
2. Gli accertamenti finali consistono in un esame strutturato in conformità a quanto previsto dal Regolamento per lo svolgimento degli esami di profitto.
3. La commissione preposta agli esami di profitto, formata nel rispetto dei Regolamento didattico di Ateneo, è composta da almeno 2 membri.
4. Il docente responsabile dell'insegnamento, nel rispetto delle indicazioni e delle procedure definite dai regolamenti o dalle indicazioni generali d'Ateneo, definisce le date e gli orari delle prove di accertamento.

Art. 10 - Prova finale

1. La prova finale consiste nella discussione di una tesi redatta in modo originale dallo studente sotto la guida di un Relatore e di un Correlatore nel rispetto e con le modalità previste dal relativo Regolamento studenti e dalle Linee Guida di Facoltà.
Il contenuto della prova finale dovrà garantire la raggiunta capacità dello studente di approfondire una tematica specifica connessa a un insegnamento o ad altra attività didattica, attraverso l'analisi critica della letteratura scientifica di riferimento e, ove previsto affrontare, sviluppare e gestire un lavoro applicativo di ricerca.

La tesi può vertere su una qualunque insegnamento, inserito nel piano di studi dello studente, relativa ad un'attività formativa delle seguenti tipologie:

- a) caratterizzanti;
- b) affini o integrative;
- c) a scelta;

La tesi può rientrare in una delle seguenti tipologie di riferimento:

- a) tesi compilative (note anche come tesi bibliografiche o teoriche), basate sulla discussione dei libri e degli articoli scientifici (pubblicati su riviste nazionali e internazionali) più rilevanti rispetto alla materia scelta;
 - b) tesi empiriche (note, a seconda delle diverse discipline, come tesi di ricerca o tesi sperimentali), basate sulla partecipazione ad un lavoro applicativo di ricerca.
2. Per tutti gli aspetti qui non disciplinati trova applicazione il Regolamento per la prova finale di laurea.
 3. La prova finale potrà essere scritta in una lingua straniera, preventivamente concordata con il Docente, e in questo caso andrà predisposto anche un riassunto esteso, in lingua italiana, dell'attività svolta.
 4. All'esame di laurea sono ammessi gli studenti che soddisfino tutti i seguenti requisiti:
 - a) siano, alla data dell'esame, in regola con la propria posizione amministrativa;
 - b) abbiano sostenuto con esito positivo tutti gli esami previsti dal proprio piano degli studi e, laddove previsto, abbiano svolto le attività di tirocinio;
 - c) abbiano rispettato quanto indicato dal Regolamento per l'Assegnazione e per lo Svolgimento dell'Elaborato Finale.

Art. 11 - Orientamento e tutorato

1. L'attività di orientamento e tutorato è organizzata in conformità con il Regolamento didattico di Ateneo, consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti, e con quanto indicato nei quadri B5 della SUA-CdS "Orientamento in ingresso" e "Orientamento e tutorato in itinere", consultabile nella sezione Offerta formativa/Corsi di laurea.

Art. 12 - Ammissione al Corso

1. Per essere ammessi ad un corso di laurea magistrale occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro pari titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.
2. Sono previsti specifici requisiti di ammissione che prevedono, comunque, il possesso dei seguenti requisiti curriculari:
 - a) possesso di:
 - laurea triennale conseguita nella classe L-22 in Scienze delle Attività Motorie e Sportive (DM 270/04);
 - laurea triennale conseguita nella classe 33 in Scienze delle Attività Motorie e Sportive (DM 509/99);
 - laurea quadriennale in Scienze Motorie conseguita secondo la precedente normativa (anteriforma);
 - diploma ISEF (ai sensi della legge 18 giugno 2002, n.136)
oppure
 - b) dovranno aver acquisito nella carriera pregressa:
 - almeno 6 CFU nei settori BIO/13 o BIO/10
 - almeno 6 CFU nei settori BIO/09 o BIO/16

- almeno 6 CFU nei settori MED/33 o MED/34
- almeno 12 CFU nel settore M-EDF/01
- almeno 6 CFU nel settore M-EDF/02
- almeno 6 CFU nei settori M-PSI/01 o M-PSI/02 o M-PSI/04 o M-PSI/05
- almeno 6 CFU nei settori M-PED/01 o M-PED/02
- almeno 3 CFU nel settore L-LIN/12

Eventuali integrazioni curriculari in termini di crediti formativi universitari devono essere acquisite prima della verifica della preparazione individuale.

3. Fermo restando il requisito di ammissione, come richiesto dalla normativa vigente, viene valutato in ingresso il possesso di adeguata preparazione personale.
4. La prova di verifica della preparazione personale è costituita da un Colloquio svolto da una Commissione nominata dal Consiglio del CdS. Il colloquio è svolto sulle tematiche generali rientranti negli ambiti disciplinari connessi ai requisiti curriculari per l'accesso al CdS. Vengono valutate in particolare le conoscenze relative alle discipline motorie e sportive (M-EDF/01 ed M-EDF/02), discipline dell'ambito biomedico (BIO/09, BIO/16, MED/33 e MED/34), discipline psico-pedagogiche (M-PED/01, M-PSI/01, M-PSI/04) e conoscenza della lingua inglese.
5. Ai fini dell'immatricolazione, sono esentati dalla verifica della preparazione personale, gli studenti in possesso di uno o più dei seguenti requisiti:
 - a) Studente in possesso di un Titolo di Studio conseguito con una votazione non inferiore a 86/110 in una classe di Laurea che, ai sensi della normativa applicabile, consente l'accesso diretto al Corso di Laurea Magistrale;
 - b) Studente in possesso di un Titolo di Studio conseguito con una votazione non inferiore a 100/110 in una classe di Laurea che, ai sensi della normativa applicabile, NON consente l'accesso diretto al Corso di Laurea Magistrale;
 - c) Studente al quale, provenendo da un diverso Corso di Laurea Magistrale, ai sensi della normativa vigente, vengono riconosciuti in ingresso un numero di CFU che consenta l'immatricolazione al secondo anno.

Art.13 - Riconoscimento di CFU in ingresso

1. Trova applicazione la disciplina generale disposta dall'Ateneo nel Regolamento d'Ateneo per il riconoscimento dei CFU (consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti), ivi compreso l'eventuale richiesta di parere del CdS nei casi in cui la richiamata disciplina espressamente la preveda.

Art. 14 - Iscrizioni agli anni successivi, trasferimenti e rinuncia agli studi

1. Trova applicazione la disciplina generale disposta dall'Ateneo nel Regolamento degli studenti (consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti).

Art. 15 - Studenti a tempo parziale

1. Il CdS prevede l'iscrizione in regime di studio a tempo parziale per gli studenti che ne hanno i requisiti, secondo quanto disciplinato nel Regolamento degli studenti (consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti).

Art. 16 - Obblighi di frequenza

1. Lo studente è ammesso a sostenere l'esame del singolo insegnamento solo dopo aver fruito telematicamente tutti i learning objects di cui si compone il corso, salvo espresse e motivate deroghe previste dal singolo docente ed esplicitate nella propria scheda insegnamento.

2. La frequenza delle attività didattiche esercitative/laboratoriali in presenza previste è obbligatoria.

Art. 17 - Tirocini curriculari

1. Il Piano di studi del CdS in Scienze dell'Esercizio Fisico per il Benessere e la Salute prevede un tirocinio curriculare con funzione di esercitazione pratica per il completamento della formazione di 22 CFU, pari a 550 ore. Gli obiettivi e le attività di tirocinio curriculare sono definiti nel Regolamento Tirocinio curriculare del CdS in Scienze dell'Esercizio Fisico per il Benessere e la Salute pubblicato nella sezione del sito Stage e Tirocini.
2. L'Ateneo offre assistenza per la ricerca e lo svolgimento di tirocini/stage come indicato nella sezione del sito Stage e tirocini.

Art. 18 - Mobilità degli studenti e opportunità all'estero

1. Il Corso, in armonia con le disposizioni dell'Ateneo, incoraggia lo scambio di docenti e studenti attraverso la cooperazione internazionale e gli accordi bilaterali. Si vedano a tale proposito le indicazioni pubblicate sul sito dell'Ateneo nella sezione dedicata alla Cooperazione internazionale Studenti/Erasmus+.

Art. 19 - Modifiche al Regolamento

1. Le modifiche al presente Regolamento sono proposte dal Coordinatore del CdS o da almeno un terzo dei membri del CCdS e devono essere approvate con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti e, successivamente, dal CTO.
2. In caso di mancata approvazione da parte del CCdS, è facoltà del proponente inviare la proposta, accompagnata da una relazione che illustri le motivazioni, direttamente al CTO.
3. Le modifiche al presente regolamento, previa verifica della loro conformità alla normativa dell'Ateneo sono emanate con decreto del Presidente del CTO.
4. Eventuali atti normativi dell'Ateneo incompatibili con quanto descritto nel presente regolamento troveranno immediata applicazione anche in assenza di una espressa modifica, ma determinano l'immediato avvio della procedura di cui al comma primo del presente articolo.
5. Eventuali problematiche interpretative o applicative derivanti dalla successione dei Regolamenti nel tempo saranno oggetto di specifico esame da parte del CdS.

Allegato 1 - Ordinamento didattico

Attività caratterizzanti

RaD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive	20	30	20
Biomedico	BIO/09 Fisiologia BIO/10 Biochimica BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica BIO/14 Farmacologia BIO/16 Anatomia umana MED/09 Medicina interna MED/13 Endocrinologia MED/33 Malattie apparato locomotore MED/34 Medicina fisica e riabilitativa	16	24	16
Psicologico pedagogico	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PSI/05 Psicologia sociale M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	7	12	7
Sociologico	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	5	6	5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48: -				
Totale Attività Caratterizzanti				48 - 72

Attività affini

RaD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	24	12
Totale Attività Affini			12 - 24

Altre attività



ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	12
Per la prova finale		9	15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	20	22
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		40 - 55	

Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	100 - 151

Allegato 2 - Piano ufficiale degli studi

CURRICULUM "PALESTRA DEL BENESSERE"			CFU		
SSD Sigla	Ambito disciplinare	Insegnamento (tipologia: C=caratterizzante; A=affini; AA=altre attività)	T O T	ON- LINE	in prese nza
1° Anno di Corso					
BIO/16	biomedico	Valutazione antropometrica e della composizione corporea (C)	6	4	2
M- EDF/0 1	discipline motorie e sportive	Ergonomia dell'esercizio fisico (C)	6	6	
M- EDF/0 1	discipline motorie e sportive	Fitness e wellness (C)	9	6	3
M- PSI/05	psicologico pedagogico	Psicologia sociale della salute e della qualità della vita (C)	9	9	
M- PED/0 3	Attività formative affini o integrative	Pedagogia delle attività motorie adattate (C)	6	6	
	art.10, comma 5, lettera d	lingua inglese (AA)	3	3	
	A scelta	Esame a scelta	6		
	art.10, comma 5, lettera d	tirocinio (AA)	10		
2° Anno di Corso					
MED/0 9	biomedico	Medicina dello sport (C)	6		
BIO/10	biomedico	Alimentazione per il benessere e l'attività fisica (C)	6	6	
M- PSI/06	Attività formative affini o integrative	Teorie e tecniche nella gestione delle risorse umane (mutua su LM51) (C)	6	6	
M- EDF/0 2	discipline motorie e sportive	Valutazione motoria nelle popolazioni speciali (C)	6	4	2
M- EDF/0 1	discipline motorie e sportive	Attività motoria preventiva, compensativa e rieducativa (C)	9	6	3
SPS/08	sociologico	Fondamenti di sociologia del corpo e del benessere (C)	6	6	
	A scelta	Esame a scelta	6		
	art.10, comma 5, lettera d	tirocinio (AA)	10		
		Prova Finale (AA)	10		
	A scelta dello studente				
M- PSI/01		Motivazione e benessere personale (A)	6	6	
BIO/14		Nutraceutici, integratori, functional foods (C)	6	6	
BIO/09		Fisiologia dei nutrienti (C)	6	6	
M-		Attività motoria per le patologie oncologiche (C)	6	6	

EDF/01					
FIS/01		Fisica Medica	6	6	
ING-INF/01		Dispositivi intelligenti a supporto della salute e del benessere	6	6	

CURRICULUM "ATTIVITA' MOTORIA NELLA SCUOLA SECONDARIA"

SSD Sigla	Ambito disciplinare	Insegnamento (tipologia: C=caratterizzante; A=affini; AA=altre attività)	CFU		
			TOT	ON-LINE	in presenza
1° Anno di Corso					
BIO/09	biomedico	Fisiologia dei nutrienti (C)	6		
M-EDF/01	discipline motorie e sportive	Ergonomia dell'esercizio fisico (C)	6	6	
M-EDF/01	discipline motorie e sportive	Attività motoria nella scuola secondaria (C)	9	6	3
M-PSI/05	psicologico pedagogico	Psicologia sociale della salute e della qualità della vita (C)	9	9	
M-PED/03	Attività formative affini o integrative	Didattica dell'inclusione (C)	6	6	
	art.10, comma 5, lettera d	lingua inglese (AA)	3	3	
	A scelta	Esame a scelta	6		
	art.10, comma 5, lettera d	tirocino (AA)	10		
2° Anno di Corso					
MED/09	biomedico	Medicina dello sport (C)	6		
BIO/10	biomedico	Alimentazione per il benessere e l'attività fisica (C)	6	6	
M-PSI/06	Attività formative affini o integrative	Teorie e tecniche nella gestione delle risorse umane (mutua su LM51) (C)	6	6	
M-EDF/02	discipline motorie e sportive	Giochi sportivi in ambito scolastico (C)	9	6	3
M-EDF/01	discipline motorie e sportive	Attività fisica adattata (C)	6	4	2
SPS/08	sociologico	Fondamenti di sociologia del corpo e del benessere (C)	6	6	
	A scelta	Esame a scelta	6		
	art.10, comma 5, lettera d	tirocini0 (AA)	10		
		Prova Finale (AA)	10		

	A scelta dello studente				
M-PSI/01		Motivazione e benessere personale (A)	6	6	
BIO/14		Nutraceutici, integratori, functional foods (C)	6	6	
IUS/09		Principi, legislazione e management scolastico	6	6	
M-EDF/01		Attività motoria per le patologie oncologiche (C)	6	6	
FIS/01		Fisica Medica	6	6	
ING-INF/01		Dispositivi intelligenti a supporto della salute e del benessere	6	6	

Legenda tipologia attività formativa: A - Attività di base; B - Attività caratterizzante; C - Attività affine o integrativa